

LA SCRITTURA DELLA/E DIFFERENZA/E
Biennale Internazionale di Drammaturgia Femminile

LA AUDIENCIA DE LOS CONFINES

**PRIMO STUDIO SULLA MEMORIA
(EL SALVADOR)**

di **JORGELINA CERRITOS**
regia di **ALINA NARCISO**

3-4-5 MAGGIO 2013

Venerdì 3 - Sabato 4 ore 21.00
Domenica 5 ore 18.00

TEATRO MERCADANTE

Posto unico 10 € - Biglietteria
Prevendita www.vivaticket.it

LA AUDIENCIA DE LOS CONFINES

PRIMO STUDIO SULLA MEMORIA (EL SALVADOR)

di Jorgelina Cerritos regia di Alina Narciso

Il 24 marzo 1980, l'arcivescovo Óscar Arnulfo Romero viene assassinato dagli Squadroni della morte mentre celebra la messa nella città di San Salvador. Nel paese centroamericano comincia la guerra civile che ha provocato almeno 75mila vittime e che si concluse, nel 1992, con gli Accordi di Pace.

Jorgelina Cerritos dedica quest'opera a Monsignor Romero e afferma: "In pieno XXI secolo, dopo guerre, catastrofi, insurrezioni, genocidi, Accordi di Pace, migrazioni, bande e molto altro, nei nostri Paesi s'impara a dimenticare di continuo. A dimenticare un passato le cui parti attendono ancora di essere ricostruite. Avvaliamoci del teatro per poterle – come pezzi di un rompicapo – portare alla luce".

Attraverso la metafora di un'oscurità interminabile e dell'attesa della luce del giorno che sta per arrivare e che però non arriva, lo spettacolo crea un universo singolare che esprime la tensione al superamento della lunga notte che l'America Latina si sta lasciando alle spalle.

Con

MAYRA MAZORRA

WALFRIDO SERRANO

KELVIS SORITA

VALERIO VIRZO - Saxofono

CORRADO CIRILLO - Contrabbasso

MARIA CARMELA LUBRANO - Voce

EDUARDO ARROCHA - Disegno Costumi e Marionette

IVÁN SÁNCHEZ GUARDIOLA E VALERIO VIRZO - Musica originale

MILDREY RUIZ E MARIANO SORIA - Realizzazione audiovisiva

LUCIO CALANDRELLA - Allestimento

ANTONIO GATTO - Luci

ALESSANDRA BORGIA - Aiuto regia

METEC ALEGRE - Produzione

*"La parola è forza.
La parola quando non è menzogna
ha con sé la forza della verità.
Per questo ci sono tante parole
che non hanno più forza nella nostra patria,
perché sono parole menzognere,
perché sono parole che hanno perso
la ragione stessa di essere."*

Monsignor Romero
Omelia 25 Novembre, 1977